

5170

CITTÀ DI VITTORIA

PROVINCIA RAGUSA
C.A.P. 97019

DIREZIONE URBANISTICA

ORDINANZA N° 108

del 29 EDV. 2017

IL DIRIGENTE

VISTA l'Ordinanza Sindacale n. 18 del 16.03.2017 con la quale venne intimato alla proprietaria Sig.ra Capursi Giovanna, nata a Manfredonia (FG) il 05.01.1947 ed ivi residente nella via Pietro Nenni n. 12, la messa in sicurezza dei manufatti in c.a. realizzati a Scoglitti nella via Pelligra s.n. in Catasto al Fg. 173 part. 1459 sub. 1,2,3 ;

VISTA la "C.I.L.A." acquisita al Prot./Urb. il 19.06.2017, nonché la nota di riscontro Prot./Gen. n. 28134 del 27.06.2017 con la quale la Ditta veniva informata della sospensione dell'Iter della pratica per "carezza documentale" in quanto i manufatti sono sprovvisti di Titolo Abilitativo e quindi da intendere abusivamente realizzati;

TENUTO CONTO della violazione delle norme urbanistiche, ove emerge che la proprietaria risulta essere la Sig.ra:

- Capursi Giovanna, nata a Manfredonia (FG) il 05.01.1947 ed ivi residente nella via Pietro Nenni n. 12;

CONSIDERATO che questa Direzione ha avviato procedimento finalizzato alla verifica della regolarità delle predette opere realizzate ed all'emissione dei provvedimenti di cui al d.P.R. n. 380/01 (art. 31 e successivi così per come recepito dalla L.R. n. 16/2016) titolo IV "Vigilanza sull'attività urbanistica edilizia, repressione e sanzioni" nonché ripristino dello stato dei luoghi;

CHE di tale avvio è stata data comunicazione, ex artt. 7 e ss. della legge n. 241/90 con lettera prot./gen. n. 41936 del 2 ottobre 2017, notificata all'interessata il 12 ottobre 2017;

CHE l'interessata non si è avvalsa della facoltà di produrre scritti e/o documenti difensivi, né risulta che abbia inoltrato istanza di condono edilizio o di altra istanza di definizione o di accertamento di conformità;

VISTA E RICHIAMATA l'Ordinanza Sindacale n. 18/2017 ed il relativo Verbale di Inottemperanza del 17 maggio 2017 redatto dalla Direzione P.M.;

RITENUTO CHE le opere sopra descritte costituiscono, ex art. 7 della legge n. 47/85 ed ex art. 10 del d.P.R. n. 380/01 e ss.mm.ii, illecito urbanistico-edilizio perché trattasi di opere edilizie abusivamente realizzate in quanto sprovviste di qualunque titolo autorizzativo richiesto dalla vigente normativa;

CONSIDERATO che la demolizione delle opere abusivamente realizzate è tecnicamente possibile;
VISTI l'art. 1 della legge regionale n. 37/85, gli artt. 10, 27 e 31 del D.P.R. n. 380/01, così per come recepito dalla L.R. n. 16 del 10 ago 2016;

VISTO il Regolamento Edilizio;

PER tutto quanto sopra,

ORDINA ED INGIUNGE

Alla Sig.ra:

- Capursi Giovanna, nata a Manfredonia (FG) il 05.01.1947 ed ivi residente nella via Pietro Nenni n. 12

di **PROCEDERE ALLA DEMOLIZIONE** delle opere edilizie sopra descritte, a propria cura e spese entro e non oltre il termine di gg. 90 dalla data di notifica della presente, *provvedendo alla RIDUZIONE IN PRISTINO dello stato dei luoghi.*

AVVERTENZA

Scaduto il termine previsto nella presente ordinanza senza che sia intervenuta la demolizione delle opere abusivamente realizzate ed il ripristino dello stato dei luoghi si procederà, previo accertamento e notifica dell'inottemperanza, costituendo titolo per l'immissione in possesso, all'acquisizione gratuita al patrimonio del Comune dei manufatti così realizzati in territorio di questo Comune di Vittoria (RG), ivi inclusa l'area di sedime e quella ulteriore eventualmente necessaria alla realizzazione di opere analoghe, art. 31, comma 3, del d.P.R. n. 380/01 e ss.mm.ii.

L'opera così acquisita è altresì suscettibile di essere demolita dall'U.T.C. con addebito delle spese ai responsabili dell'abuso, tranne che venga dichiarata con deliberazione consiliare la sussistenza di prevalenti interessi pubblici, sempre che non contrasti con rilevanti interessi urbanistici o ambientali. Con l'ulteriore avvertimento che la demolizione dei predetti manufatti abusivi nei termini assegnati dovrà avvenire dietro rilascio di titolo abilitativo da parte della scrivente Direzione e che qualora le opere oggetto della presente ordinanza dovessero mantenersi sottoposte a sequestro penale, al fine di procedere alla demolizione del manufatto abusivo, sarà cura degli interessati chiedere ed ottenere il dissequestro alla competente autorità Giudiziaria, avendo cura di comunicarlo contestualmente a questo Ente.

Contro la presente ordinanza è ammesso, nei termini di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (legge 6 dicembre 1971, n. 1034), oppure, in via alternativa, ricorso straordinario entro 120 giorni dalla notificazione (d. P.R. 24 novembre 1971, n. 1199). Il Corpo della locale Polizia Municipale avrà cura di verificare l'esecuzione del presente provvedimento e di comunicarne tempestivamente l'eventuale inottemperanza.

DISPONE

la notifica il presente provvedimento:

- Capursi Giovanna, nata a Manfredonia (FG) il 05.01.1947 ed ivi residente nella via Pietro Nenni n. 12

MANFREDONIA (FG)

1) al Segretario Generale

SEDE

2) al Dirigente della Direzione di Polizia Municipale

SEDE

3) al Dirigente U.T.C. Direzione Manutenzioni

SEDE

che venga trasmessa altresì a mezzo P.E.C.:

a) alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di

RAGUSA

b) al Sig. Prefetto – Ufficio Territoriale del Governo di

RAGUSA

c) all' Ufficio del Genio Civile di

RAGUSA

L'Istruttore dei Servizi Tecnici
geom. G. Carrubba

Il Responsabile del Procedimento
arch. Emanuele Ciciarella

D'Ordine del Dirigente
(ing. Salvatore Giunta)
arch. Emanuele Ciciarella

